



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).
SETTORE 03 - MERCATO DEL LAVORO - OSSERVATORIO - POLITICHE
TERRITORIALI**

Assunto il 09/04/2020

Numero Registro Dipartimento: 1518

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4324 del 16/04/2020

OGGETTO: POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020. ASSE 8 - AZIONE 8.5.1 "PROMOZIONE DELL'OCCUPAZIONE SOSTENIBILE E DI QUALITÀ" - PIANI LOCALI PER IL LAVORO (PLL). APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI AZIENDE E DATORI DI LAVORO BENEFICIARI DELLE AZIONI PREVISTE DAI PIANI LOCALI PER IL LAVORO (PLL)-FASE 2, AZIONE 1: DOTE OCCUPAZIONALE PER I GIOVANI CALABRESI. PROVVEDIMENTO DI SOSPENSIONE E PROROGA DEI TERMINI..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/200 2006;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation, di seguito "GDPR"), nonché il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. 1076/2015 della Commissione, del 28 aprile 2015, recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 1516/2015 della Commissione, del 10 giugno 2015, che stabilisce, in conformità al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
- Regolamento delegato (UE) n. 2015/2195 della Commissione, del 9 luglio 2015, che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale

- europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento delegato n. (UE) 2017/90 della Commissione, del 31 ottobre 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei, per come modificato con Regolamento (UE) 2018/276;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Delibera 18/04/2014, n. 18 del Comitato interministeriale per la programmazione economica recante "Programmazione dei Fondi Strutturali e di investimento Europei 2014-2020: approvazione della proposta di accordo di partenariato";
- Decisione C (2014) 8021 del 29/10/2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'accordo di partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione Europea attraverso la Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni Nazionali e Regionali;
- Delibera 28/01/2015 n. 8 del comitato Interministeriale per la programmazione economica recante "Accordo di partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento europei 2014-2020- Presa d'atto";
- Delibera di Giunta Regionale n. 302 dell'11.08.2015 con la quale la Giunta regionale ha approvato la "Strategia Regionale per l'innovazione e la Specializzazione Intelligente 2014/2020" della Calabria, condizionalità ex-ante per l'approvazione del nuovo Programma Operativo Regionale per il periodo 2014/2020;
- Delibera di Giunta Regionale n. 303 dell'11.08.2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020 ed è stato autorizzato il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla
- trasmissione formale alla Commissione Europea, per l'approvazione finale, del POR Calabria 2014-2020 e dei relativi allegati;

- Decisione di esecuzione C(2015) 7227 final del 20/10/2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 1° dicembre 2015 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 7227 final del 20.10.2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del FESR e del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006);
- Delibera di Giunta Regionale n. 294 del 28.07.2016 recante "POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del 11 agosto 2015 – Approvazione del documento finale Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020";
- DGR n. 45 del 24.02.2016 avente ad oggetto "Presenza d'atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) n. 7227 final del 20/10/2015) e dell'informativa sulla decisione finale nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014-2020";
- il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del POR Calabria 2014-2020 approvato con procedura di consultazione scritta avviata con nota prot. 41615 del 10 febbraio 2016 e conclusa con nota 108139 del 4 aprile 2016;
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821 - DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) per come implementato e coordinato dal Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 25 del 31 gennaio 2017 con la quale è stato approvato il "Piano Inclusione attiva" della Regione Calabria;
- Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 "Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011) Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 84 del 17 marzo 2017 recante "Approvazione delle Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR FSE 2014-2020";
- DGR n. 492 del 31/10/2017 avente ad oggetto "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013. Approvazione";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 71 del 9 marzo 2018 avente ad oggetto "Istituzione del Distinct Body (DB) e approvazione delle Linee guida per l'applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato;
- DGR n. 190 del 28.05.2018 che modifica le DGR 4/2018 e 509/2017 relativa all'organigramma delle strutture amministrative della giunta regionale responsabili dell'attuazione degli assi prioritari degli obiettivi specifici e delle azioni del POR FESR-FSE 2014-2020;
- DGR n. 263 del 28.06.2018 avente ad oggetto "POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Revisione del Programma";

- DGR n. 560 del 26.11.2018 concernente variazione al bilancio di previsione 2018/2020 e annualità successive relative a risorse POR FESR-FSE 2014/2020;
- Legge 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

PREMESSO che:

- La Regione Calabria, al fine di rendere operativa la strategia Integrazione Occupazione/Sviluppo, ha messo a punto il modello operativo dei Piani Locali per il Lavoro e l'Occupazione (PLL), come strumento in grado di attuare le politiche attive per l'occupazione in una prospettiva di sviluppo locale, in coerenza anche con gli obiettivi strategici individuati in Europa 2020;
- In tale contesto, i PLL rappresentano una sfida e al contempo un'opportunità per rispondere ai nuovi fabbisogni del sistema produttivo locale e creare "buona occupabilità", intesa come occupazione qualificante e stabile, indispensabile ai fini della competitività;
- Con decreto n. 6 del 4.1.2017 è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'avvio di Piani individuali di avviamento al Lavoro – Percorsi Integrati di Orientamento e Lavoro nell'ambito dei Piani Locali per il Lavoro (PLL) che prevede per le Azioni 1 (Dote occupazionale per i giovani calabresi), 4 (Promozione dell'autolavoro o microimpresa) e 5 (Voucher per la buona occupabilità):
 - Azione 1: n. 61 Doti occupazionali per € 1.145.000,00;
 - Azione 4: n. 149 incentivi per l'autolavoro per € 4.445.000,00;
 - Azione 5: n. 210 voucher per la buona occupabilità per € 2.520.000,00;
- Nell'ambito delle strategie dei PLL, l'Azione 5, corrispondente ad un voucher affidato al giovane/Destinatario per acquisire i servizi funzionali al proprio inserimento/autoinserimento lavorativo (giovane neolaureato o in fase di start up professionale, secondo quanto definito e concordato nel PIAL-Progetto Inserimento e Avviamento al Lavoro), ha avuto carattere di priorità rispetto alle Azioni 1 e 4, che sono ad essa collegate;
- L'art. 1 dell'Avviso prevede che "Tali beneficiari avranno, altresì, accesso all'Azione 1 ovvero all'Azione 4, sulla base della proposta elaborata dagli stessi e validata dalla Regione Calabria, qualora si verificheranno tutte le condizioni previste dall'Avviso";
- con DDG n. 2730 del 14.3.2017 è stata costituita la Commissione di valutazione prevista dall'art. 10 dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto n. 6 del 4.1.2017;
- la suddetta Commissione ha ultimato i lavori in data 7 luglio 2017 e con decreto n. 8790 del 4.8.2017 si è preso atto degli esiti della valutazione e sono state approvate le graduatorie di merito per singolo PLL;
- i destinatari ammessi a finanziamento, in tempi diversi determinati anche in seguito agli scorrimenti delle graduatorie disposti con decreti n. 1905/2018, n. 7573/2018 e n. 11053/2018, hanno avviato le attività progettuali;
- terminate le attività di cui sopra si è reso necessario programmare le procedure per attivare le successive Azioni 1 e 4;
- Per l'Azione 1 (Dote occupazionale per i giovani calabresi), in particolare, al fine di acquisire la disponibilità di aziende/agggregazioni di aziende interessate ad assumere soggetti destinatari dell'Azione 5 (giovane laureato), titolare di una dote per l'occupazione per l'importo unitario massimo di €. 20.000,00, è stato approvato apposito Avviso Pubblico con Decreto n. 2925 del 11.3.2019.

CONSIDERATO che:

- con D.D.G n. 2925 del 11.3.2019 è stato approvato l'Avviso Pubblico la selezione di Aziende e Datori di lavoro beneficiari delle Azioni previste dai Piani Locali per il Lavoro (PLL), Fase 2, Azione 1: Dote occupazionale per i giovani Calabresi - POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Asse 8 Azione 8.5.1 - Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità;
- Con DDG 4695 del 11.4.2019, per la prima finestra utile, è stata prorogata la scadenza dei termini per la presentazione delle domande fissata alle ore 24:00 del 14.5.2019;
- Con DDG n. 8547 del 17.7.2019 è stata nominata la Commissione di Valutazione di cui al comma 2 del par. 4.5 dell'Avviso Pubblico.

- Con nota prot. 307287 del 5.9.2019 la Commissione di valutazione, al termine delle attività di propria competenza effettuate sulle istanze pervenute entro i termini previsti dal comma 1 del par. 4.3 per la prima finestra prevista, prorogati con decreto n. 4695/2019, ha trasmesso al Settore "Politiche attive, superamento del precariato e vigilanza Enti" i verbali con relativi allegati inerenti l'attività valutativa delle domande acquisite, unitamente all'intera documentazione;
- Con Decreto n. 11987 del 3.10.2019 si è preso atto degli esiti della valutazione e si è proceduto all'approvazione dell'elenco provvisorio dei beneficiari finanziabili e dei non ammessi, con una spesa prevista quantificabile in €. 241.111,11, entro il limite delle risorse disponibili. Con successivo Decreto n. 16233 del 18.12.2019 è stato approvato in via definitiva l'elenco dei beneficiari;
- Con successiva nota prot. 368465 del 24.10.2019 la Commissione di valutazione, al termine delle attività di propria competenza effettuate sulle istanze pervenute entro i termini previsti dal comma 2 del par. 4.3 per la seconda finestra prevista, ha trasmesso al Settore "Politiche attive, superamento del precariato e vigilanza Enti" i verbali con relativi allegati inerenti l'attività valutativa delle domande acquisite, unitamente all'intera documentazione;
- Con Decreto n. 13891 del 11.11.2019 si è preso atto degli esiti della valutazione delle candidature pervenute entro la seconda finestra temporale prevista dal par. 4.3 dell'Avviso e si è proceduto all'approvazione dell'elenco provvisorio dei beneficiari finanziabili, con una spesa prevista quantificabile in ulteriori €. 135.000,00, entro il limite delle risorse disponibili. Con successivo Decreto n. 16493 del 19.12.2019 è stato approvato in via definitiva l'elenco dei beneficiari;
- Non sono pervenuti ricorsi amministrativi in opposizione alle determinazioni del decreto 13891 del 11/11/2019 entro i termini previsti dal punto 1 del par. 4.7 dell'Avviso;
- Il suddetto Avviso Pubblico, al paragrafo 4, punto 4.9 e punto 4.10 (sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo), ed al paragrafo 5, punto 5.1 (obblighi del beneficiario), prevede per il beneficiario l'obbligo di sottoscrivere l'Atto di Adesione ed obbligo e di provvedere all'assunzione del giovane laureato entro i successivi 30 giorni;

CONSIDERATO che le Aziende e Datori di lavoro beneficiari del finanziamento approvato con decreti n. 16233/2019 e n. 16493/2019 hanno avviato la fase di selezione dei giovani laureati da assumere ma non tutte hanno comunicato la scelta e, conseguentemente, non hanno sottoscritto il previsto Atto di adesione ed obbligo. Alcune hanno sottoscritto l'Atto di adesione ma non hanno proceduto all'assunzione dei giovani laureati selezionati;

PRESO ATTO:

- della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19;
- del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- del Decreto-legge 02 marzo 2020, n. 9 recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare gli articoli 34 e 35;
- del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, contenente misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus;
- del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- Del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale che producono effetto dalla data del 10 marzo 2020 e sono efficaci fino al 3 aprile 2020.
- L'ordinanza n.1/2020 disposta dal Presidente della Giunta Regionale della Calabria avente ad oggetto: "Ulteriori misure per la prevenzione, e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica".

- L'ordinanza n. 3/2020 disposta dal Presidente della Giunta Regionale della Calabria avente ad oggetto: "Urgenti misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica.

RITENUTO che tale contesto, soprattutto con riferimento alla necessità di realizzare una compiuta azione di prevenzione, impone l'assunzione immediata di ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica, individuando idonee precauzioni per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;

RITENUTO che le situazioni di fatto e di diritto fin qui esposte e motivate integrino le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di tutela della sanità pubblica;

ATTESO che, con i provvedimenti ministeriali e regionali anzidetti è stata posta limitazione alla mobilità nonché agli assembramenti di persone;

VALUTATA la necessità ed opportunità di sospendere in via cautelare le scadenze dei termini previste dai paragrafi 4 (punto 4.10) e 5 (punto 5.1) dell'avviso pubblico approvato con DDG n 2925 del 11.3.2019;

VISTO l'art. 21-quater comma 2 della L. 241/1990 che espressamente recita "L'efficacia ovvero l'esecuzione del provvedimento amministrativo può essere sospesa, per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario, dallo stesso organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge";

RITENUTO, pertanto, opportuno sospendere i termini previsti dai paragrafi 4 (punto 4.10) e 5 (punto 5.1) dell'avviso pubblico approvato con DDG n 2925 del 11.3.2019, per sei mesi, decorrenti dalla data di adozione del presente provvedimento.

PRESO ATTO:

- del parere di conformità alla normativa europea, nazionale e regionale di riferimento, reso dal Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali in qualità di Responsabile di Asse, prot. SIAR n. 71170 del 19.02.2019;
- del parere di coerenza programmatica con i contenuti dell'Accordo di Partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di investimento Europei 2014/2020 e del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, rilasciato dall'Autorità di Gestione con nota prot. SIAR n. 83675 del 27.02.2019;

ATTESTATO che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art 26 comma 2 del D.lgs n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art 7 bis comma 3 del D.lgs n. 33 del 2013;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- il D.P.R. 28.12.2000 n. 445, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D. Lgs 29/93 e s.m.i.;
- la L.R. n. 7 del 13.5.1996, recante "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale";
- la D.G.R. n. 2661 del 21.6.1999 recante "adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni;
- il D.P.G.R. n. 354 del 21.6.1999 recante "separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione", rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;
- la DGR n. 512/2019 avente ad oggetto "Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. Assegnazione dei dirigenti";
- la DGR n. 513/2019 avente ad oggetto "Nuova struttura organizzativa della giunta regionale approvata con DGR n. 63/2019n e s.m.i. Assegnazione d'ufficio dei dirigenti";
- la D.G.R. n. 648 del 21.12.2018 "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019-2021 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23.06.2011, n. 118)";
- la D.G.R. n. 649 del 21.12.2018 "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019-2021 (artt. 39, c. 10, d.lgs. 23.06.2011, n. 118)";

- la L.R. 21.12.2018 n. 48 avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2019";
- la L.R. 21.12.2018 n. 49 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019-2021" (BURC n. 129 del 21.12.2018);
- La L.R. n. 54 del 16.12.2019 di autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Calabria per gli anni 2020 – 2022;
- la D.G.R. n. 228 del 6.6.2019 con la quale è stato individuato il Dr. Roberto Cosentino quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali";
- il D.P.G.R. N. 76 del 10.6.2019, avente ad oggetto: Dirigente Dott. Roberto Cosentino - Conferimento incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali";
- il DDG n. 14003 del 13.11.2019, di conferimento degli incarichi dirigenziali non apicali del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali, con il quale si prende atto che per il Settore n. 4 "Politiche attive, Superamento del precariato e vigilanza Enti" non è stato individuato alcun Dirigente, e pertanto, ex lege, le funzioni saranno svolte dal Dirigente Generale;
- il D.D.G. n. 11987 del 3.10.2019 con il quale è stato conferito al dr. Sinibaldo Esposito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per l'Avviso Pubblico per la selezione di Aziende e Datori di lavoro beneficiari delle Azioni previste dai Piani Locali per il Lavoro (PLL), Fase 2, Azione 1: Dote occupazionale per i giovani Calabresi - POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Asse 8 Azione 8.5.1- Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità;

ATTESA la propria competenza ai sensi della L. R. 34/2002 e della L. R. 1/2006.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente di:

- **disporre** la sospensione per sei mesi, decorrenti dalla data di adozione del presente provvedimento, dei termini previsti dai paragrafi 4 (punto 4.10) e 5 (punto 5.1) dell'avviso pubblico approvato con DDG n 2925 del 11.3.2019;
- **stabilire** che il presente provvedimento sia notificato agli interessati;
- **dare atto** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D. lgs n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs n. 33 del 2013;
- **dare atto** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale, innanzi al TAR Calabria (o giudice ordinario) entro 60 giorni dalla notifica e, in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 gg. dalla notifica dello stesso;
- **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

ESPOSITO SINIBALDO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

COSENTINO ROBERTO

(con firma digitale)